UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia delle Religioni - Fondamenti della Disciplina

2526-1-F0102R006

Titolo

Antropologia delle religioni

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento si propone fornire le conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali dell'antropologia delle religioni, nell'ottica di sviluppare delle competenze specifiche di analisi e interpretazione del fenomeno religioso nei differenti contesti culturali, sociali e politici.

Più in particolare, l'insegnamento si propone di:

-delineare il panorama teorico degli studi antropologici e di metterli in relazioni con il contesto epistemologico e storico-sociale entro cui tali teorie sono state elaborate
-analizzare casi etnografici e storici, presi da differenti contesti geografici, che mostrino la centralità della pratica, della presenza e della materia nella vita religiosa, con particolare attenzione al corpo e alla possessione, agli oggetti sacri e alle cose, agli ambienti naturali, alle immagini e alle visioni.
-elaborare una riflessioni sulla presenza delle religioni nelle diverse società e sul loro ruolo nei processi culturali di costruzione delle visioni del mondo, della persona e dei gruppi sociali.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione
Gli studenti dovranno:
-acquisire le conoscenze fondamentali dei temi e dei problemi dell'antropologia delle religioni, con particolare riferimento al tema della pratica religiosa.
-individuare le specificità teoriche e metodologiche dell'antropologia delle religioni.
-comprendere le specificità dei temi trattati dall'antropologia delle religioni e la loro integrazione e interdipendenza nella complessità delle realtà sociali e culturali.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione
L'obiettivo è quello di raggiungere la padronanza dei concetti teorici e delle specificità etnografiche, oltre a quello di saper sintetizzare in maniera adeguata le conoscenze acquisite, così da saperle connetterle ad altri aspetti della disciplina. Gli studenti sapranno utilizzare i concetti e le problematiche dell'antropologia delle religioni e svilupperanno una postura intellettuale disposta alla comprensione delle "realtà religiose" e delle visioni del mondo dei soggetti che esse implicano.

Autonomia di giudizio:
Sul piano dell'autonomia di giudizio e del rafforzamento delle abilità comunicative, gli studenti saranno sollecitati a formulare in modo autonomo le proprie idee e a esporle in maniera appropriata. La partecipazione attiva alle lezioni e, richiesta ai frequentanti, stimolerà la capacità di svuluppare un'autonomia di giudizio, anche attraverso la presentazione e la discussione dei materiali forniti o indicati in sede di insegnamento, anche sul piano delle ricerche bibliografiche in vista della prova finale.

Abilità comunicative:

- Esprimere con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni.
- Redigere testi e relazioni, impiegare diversi linguaggi espressivi (audio, video, digitale, artistico).
- Formulare giudizi fondati, integrando informazioni provenienti da fonti diverse e attendibili.

Capacità di apprendere:

- Sviluppare e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente oggetti e temi di studio.

Metodologie utilizzate

Il corso è articolato in:
a) Due lezioni di tre ore in aula in modalità erogativa. Durante la prima lezione, la docente presenta la struttura e i contenuti del programma, le modalità di esame e di valutazione; nell'ultima, evidenzia i principali argomenti trattati durante il corso e fornisce ulteriori informazioni sull'esame finale. È previsto un collegamento in streaming per consentire agli studenti non frequentanti di partecipare al primo incontro.
b)Tredici lezioni di tre ore in modalità mista in aula. Queste lezioni sono strutturate in modo da fornire un'esperienza di apprendimento diversificata. Nella prima parte, la docente tiene una lezione frontale (modalità erogativa). Nella seconda parte, gli studenti partecipano attivamente ad attività interattive, come la discussione di testi (inclusi nel programma d'esame) e esercitazioni collegate all'argomento della lezione.
c) Tre lezioni di tre ore durante le quali sono previste alcune esperienze di indagine a partire dall'osservazione di dati reali, sulla base dei quali organizzare specifiche riflessioni teoriche. Si propone di elaborare piccoli progetti di ricerca volti all'acquisizione di specifiche competenze di campo in ambito magico-religioso.
Le lezioni saranno in presenza e in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici aggiuntivi rispetto ai testi in programma (articoli, materiale video) saranno caricati nella pagina del corso.

Programma e bibliografia

1. una raccolta di saggi selezionati e discussi durante il corso

2. un libro a scelta tra:

   a) U. Fabietti, Materia sacra. Corpi, oggetti, immagini, feticci nella pratica religiosa, Raffaello Cortina ed, 2014 (capitoli 1, 4, 5, 6, 9)
   b) A. Brivio, J. González Díez, A. Gusman, Antropologia delle religioni. Temi - Etnografie - Pratiche. Milano, Hoepli, 2025.

3. E.de Martino, La terra del rimorso, 1961

4. un libro a scelta tra:

A. Brivio, Serpenti, sirene e sacerdotesse. Antropologia dei mondi acquatici in Africa occidentale, Viella editore, 2023
R.Strongman, Divinità queer. Candomblé, Santería e Vodou: transcorporeità nelle religioni dell'atlantico nero, Mimesis, 2023
S.Consigliere, Materialismo magico. Magia e rivoluzione, Derive Approdi, 2023
M. Sahlins, La nuova scienza dell'universo incantato. Un'antropologia dell'umanità (quasi tutta), Raffaello Cortina editore, 2023
M.Bloch, Da preda a cacciatore, Raffaello Cortina editore, 2005
A. Brivio, C.Mattalucci, (a cura di), La materia per pensare la morte, Raffaello Cortina editore, 2022

Modalità d'esame

Tipologia di prova
Esame orale
Criteri di valutazione
La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente, in una situazione dialogica, di accertare la conoscenza dei testi e la capacità di sviluppare un'argomentazione riflessiva, analitica e critica intorno ai nuclei concettuali che i testi in programma mettono in rilievo.

La valutazione finale dipenderà da:
-Partecipazione costante e attiva alle discussioni e alle esercitazioni proposte in aula.
-Colloquio orale sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame. Verranno valutate la comprensione dei testi, la presentazione chiara e sintetica dei contenuti, la capacità di analisi critica e di rielaborazione attraverso collegamenti tra i testi assegnati.

Non sono previste prove intermedie

Gli studenti che non potranno seguire le lezioni e svolgere le attività proposte durante il corso verranno valutati esclusivamente sull'esame orale.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente (0-17)
   • Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
   • Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome;
   • Insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
   • Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.
2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
   • Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
   • Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome;
   • Difficoltà nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
   • Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina solo parzialmente corretti.
3. Discreto (24-27)
   • Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita e/o in parte lacunosa su alcuni temi maggiormente specifici;
   • Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma;
   • Discreta capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
   • Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.
4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
   • Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
   • Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma;
   • Buona/ottima capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
   • Buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

NB le studentesse e gli studenti DSA che intendono avvalersi di strumenti compensativi sono pregati di inviare almeno dieci giorni prima dell'esame il loro P.Uo.I
**Gli studenti stranieri/Erasmus possono sostenere l'esame in lingua inglese **

Orario di ricevimento

Previo appuntamento, da concordare via e-mail.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici. Il programma di quest'anno potrà essere portato sino alla sessione invernale 2027.

Cultori della materia e Tutor

Luis Gregorio Abad Espinoza

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÁ DI GENERE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO